



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3644 del 21/04/2022**

**Prot. n° 22/073877 del 25/02/2022**

**Ditta Proponente:** E-DISTRIBUZIONE

**Oggetto:** Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato, modalità T.O.C., per Km 5,145

**Comuni di Intervento:** Opi e Civitella Alfedena

**Tipo procedimento:** Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Fabio Pizzica (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** dott. Sabatino Belmaggio

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ing. Marcello D'Alberto

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**L'Aquila** ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttoria: dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione inviata dalla società E-DISTRIBUZIONE in merito all'intervento "Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato, modalità T.O.C., per Km 5,145" acquisita al prot. n. 073877 del 25 febbraio 2022;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto della nota acquisita al prot. n. 0139876/22 del 08/04/2022, allegata al presente Giudizio, con la quale il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, in relazione al procedimento in oggetto, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;

Richiamate le seguenti misure di mitigazione proposte dalla Ditta

- sarà evitato il taglio sistematico di tutte le specie arbustive lungo la linea MT così come saranno rilasciate al taglio tutte le specie sporadiche e le specie fruttifere presenti;

- le aree di intervento saranno 'bonificate' da eventuali rifiuti, prodotti durante i lavori e/o presenti in quanto lasciate nel passato, quali lattine, buste di plastica ecc.;

- i lavori non si effettueranno durante il periodo aprile - giugno, stagione riproduttiva di molte specie faunistiche e durante il mese di ottobre, nel rispetto del periodo di iperfagia dell'Orso.

Tutte le misure di mitigazione verranno adottate simultaneamente alla realizzazione del progetto.

Rammentato che il proponente dovrà acquisire, prima dell'inizio di lavori, il nulla osta da parte dell'Ente Parco, ai sensi della art. 13 della L. 394/91 e ss.mm.ii.;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### FAVOREVOLE

*Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.*

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*dott. Sabatino Belmaggio*

*ing. Marcello D'Alberto*

*ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*Ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





*Dipartimento Territorio -Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali*

**Istruttoria Tecnica:**

**Valutazione di Incidenza**

**E-distribuzione**

**Progetto:** Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato, modalità T.O.C., per Km 5,145, nei comuni di Opi e Civitella Alfedena

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato, modalità T.O.C., per Km 5,145, nei comuni di Opi e Civitella Alfedena
<b>Descrizione del progetto:</b>	Manutenzione straordinaria citata in oggetto per facilitare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità come disposto dal DLGS 33 del 15/02/2016 "attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità". (G. U. N. 57 del 9 marzo 2016).
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>E-distribuzione</b>

**Localizzazione del progetto**

Comune:	Opi, Civitella Alfedena
Provincia:	AQ
Località:	--

**Contenuti istruttoria:**

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi dello studio di Incidenza

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella





Progetto: Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato, modalità T.O.C., per Km 5,145, nei comuni di Opi e Civitella Alfedena

## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Bruni Mario
----------------	-------------



### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Dr. Domenico Della Croce
Albo Professionale e num. iscrizione	Dott Agronomo prov Chieti n. 202

### 1. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	n.prot. 0073877 del 25.02.22
------------------------------	------------------------------

### 2. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VInCA	Integrazioni
 relazione_di_vinca_pescasseroli_lotto_2_signed	 vinca_pescasseroli_lotto_2_aprile_2022_signed

## SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

### Premessa

Con nota Prot. n. prot. 0073877 del 25.02.22, la Società E-distribuzione, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza per l'intervento di Ricostruzione linea MT 20 kV, nei comuni di Civitella Alfedena e Opi (Aq) denominata "PESCASSEROLI 2°LOTTO".

A tal fine, il proponente ha allegato al format di screening per la Vinca, lo studio di Incidenza redatto dal tecnico dott. Dr. Domenico Della Croce, con lo scopo di valutare le eventuali incidenze significative sugli habitat e sulle specie tutelate (flora e fauna) dell'Area Tutelata ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise" e del sito di interesse comunitario: SIC IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo".

Il Servizio DPC002, con nota prot. n. 189975 del 01.03.22, ha invitato l'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise a fornire il relativo parere di competenza ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. Con nota acquisita in atti regionali al prot. n. 0118318 del 25/03/2022, l'Ente Parco ha espresso il proprio parere di richiesta integrazioni, a seguito della quale la Ditta ha trasmesso l'elaborato integrativo dello studio di incidenza, acquisito agli atti regionali con nota prot. 0130554 del 04/04/2022.

A tale merito l'ente Parco ha espresso il proprio parere favorevole (prot n. 0139876 dell'08/04/2022) relativo alla procedura in oggetto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni riportate nel parere stesso.





## Motivazione dell'intervento

Il proponente dichiara che le linee elettriche di distribuzione aeree esistenti sono autorizzate in via definitiva a norma della Legge Regione n. 83 del 20-9-1988, integrata e modificata dalla L.R. n. 132 del 2312-99, e dichiarata di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori, con determina n. 14 del 10 /12 / 2001.

La manutenzione straordinaria in oggetto è finalizzata a facilitare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità come disposto dal DLGS 33 del 15/02/2016 "attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità". (G. U. N. 57 del 9 marzo 2016).

I lavori di ricostruzione elettrodotto MT 20 Kv, denominato "PESCASSEROLI 2° LOTTO", facenti parte del Piano resilienza 2019, saranno realizzati in modalità T.O.C. per una lunghezza di Km 5,145, con cavo MT interrato ad elica visibile 20kW Al 3X1X185 mq in fiancheggiamento della S.S. 83 "Marsicana" dal Km50+060 al Km 55+205 nei comuni di Civitella Alfedena (AQ) e Opi (AQ).

## Tipologia delle azioni e/o opere

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle entità d'impianto in progetto:

Prevista costruzione	Descrizione impianto	Entità	UM
SI	Linea elettrica "PESCASSEROLI II° LOTTO" in cavo interrato (AL 3x1x185 mm <sup>2</sup> )	5.145	Metri
SI	Sostegni esistenti da smantellare	36	Num.

L'intervento prevede lo **smantellamento della linea esistente con la rimozione di 36 sostegni**, per una lunghezza complessiva di 5200 m in conduttori nudi di rame.

**La nuova linea risulterà parallela all'esistente** e interesserà sei tratte: da nodo 170088 a cabina "la valletta" (333933). Le canalizzazioni avverranno al di sotto della S.S. 83 "Marsicana" che verrà scavata per circa Km 5,145: dal Km 50+060 (Comune di Opi) al Km 55+205 (Comune di Civitella Alfedena). I cavi interrati unificati sono costituiti in conduttori in alluminio (sez. 3x185), isolati e schermati singolarmente, riuniti ad elica visibile inseriti in tubi PVC aventi diametro di 160 mm.

Per la ricostruzione della nuova linea, in sostituzione della tratta aerea, sarà utilizzata la tecnologia "No Dig" in modalità T.O.C. (Trivellazioni Orizzontali Controllate). Lo scavo produrrà 500mc di terreno.

La profondità minima di posa per le strade di uso pubblico è fissata dal Nuovo Codice della Strada ad 1 m dall'estradosso della protezione;

I cavidotti saranno realizzati con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 160 mm.

La presenza dei cavi elettrici verrà segnalata con apposito nastro di segnalazione che verrà posato lungo lo scavo.

Il tecnico dichiara che i ripristini verranno eseguiti a regola d'arte secondo le prescrizioni imposte dall'Ente proprietario della strada.

Il cantiere sarà formato da 1 escavatore, un camion, per il trasporto dei materiali e dei rifiuti e 1 betoniera.

Il transito dei mezzi meccanici avverrà su strada asfaltata e non è prevista l'apertura di strade o piste, ma la ripulitura superficiale di quelle esistenti.

Il tecnico dichiara che siti per il deposito di inerti, materiali, mezzi e ogni altro elemento legato all'intervento non dovranno interessare habitat naturali e gli stessi saranno tempestivamente comunicati all'Ente Parco.

Per la loro individuazione il tecnico dichiara di dare la priorità a superfici già pavimentate, brecciate o battute (es. piazzole stradali) o, in secondo luogo, aree incolti o ex coltivi. In ogni caso, eventuale materiale sciolto di





**Dipartimento Territorio- Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**

**Valutazione di Incidenza**

**E-distribuzione**

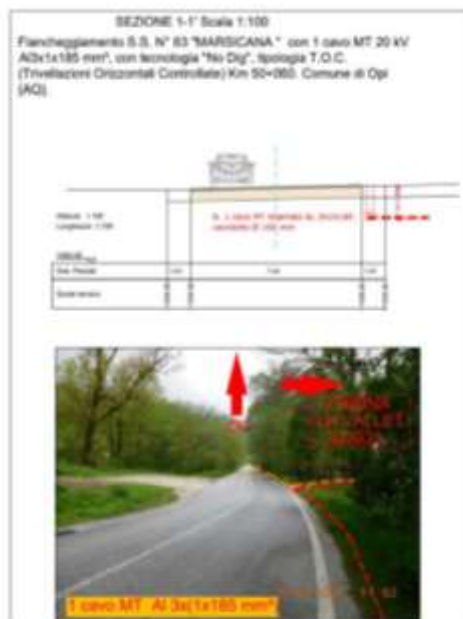
**Progetto:**

**Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato, modalità T.O.C., per Km 5,145, nei comuni di Opi e Civitella Alfedena**

risulta andrà depositato evitando il contatto con il suolo, utilizzando un telo protettivo al fine di evitare dispersione al suolo, percolamenti o infiltrazioni.

Il tecnico ipotizza una durata dei lavori variabile in funzione della tipologia di terreno trovato durante gli stessi (se terreno morbido 10 giorni, se roccia anche oltre 30 giorni).

Per la manutenzione dell'impianto, il tecnico dichiara che non si ricorrerà al taglio di specie legnose se non previa ulteriore valutazione, nel caso non fosse possibile si ricorrerà al trasporto aereo.



Si riportano di seguito le tabelle relative alle fasi del progetto.

Fasi lavorative - DEMOLIZIONI	Descrizione
<b>I materiali provenienti dalla demolizione verranno gestiti nel rispetto delle norme vigenti.</b>	
1. RECUPERO CONDUTTORI NUDI	L'attività consiste nel recupero, dopo il loro scollegamento dalla rete, dei conduttori nudi della linea dismessa, degli isolatori, delle morse di sospensione/amarro e della loro calata al suolo e successivo taglio in spezzoni o bobinamento per il successivo trasporto. Nell'ambiente non verranno abbandonati rifiuti di alcun genere, con particolare riferimento a frammenti di isolatori, morsetti e canotti di giunzione recuperati, bulloni, dadi, frammenti di conduttore, ecc, i quali verranno tutti raccolti e conferiti in discarica contestualmente alla loro produzione..
2. RECUPERO DEI SOSTEGNI	L'attività consiste nel recupero mediante autogrù di tralicci o sostegni infissi nei blocchi di fondazione in cls ed eventualmente direttamente infissi nel terreno. Il recupero di tutti i sostegni verrà essere effettuato solo dopo che gli stessi non sorreggono più conduttori o parti a rischio di caduta al suolo e gli stessi verranno caricati su mezzo idoneo al loro trasporto e conferiti in discarica.
3. DEMOLIZIONE FONDAZIONI PER SOSTEGNI	L'attività consiste nel demolire, con apposito martello demolitore, i blocchi di fondazione delle linee recuperate, anche parzialmente e sino ad una quota dal terreno predefinita. Durante le operazioni di demolizione dei blocchi di fondazione le aree di lavoro rimarranno opportunamente recintate fino all'avvenuto ripristino dello stato originario dei luoghi in modo da impedire che chiunque anche involontariamente possa entrare in contatto con i residui delle lavorazioni (calcestruzzo, spezzoni di tralicci, pali ecc.) o scivolare involontariamente all'interno dello scavo o del foro lasciato libero dal sostegno od essere colpito dalla proiezione di materiali durante l'attività.
4. TRASPORTI, CARICO E SCARICO DI MATERIALI RECUPERATI DALLA DEMOLIZIONE DELLE LINEE.	L'attività consiste nel caricare, trasportare e scaricare con idonea autogrù i materiali recuperati dall'area di lavoro sino al luogo definito per il loro smaltimento. Le manovre di carico, scarico e trasporto sono eseguite sotto la responsabilità dell'incaricato alla movimentazione della grù e sotto il coordinamento generale del preposto ai lavori.





**Dipartimento Territorio- Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**

**Valutazione di Incidenza**

**E-distribuzione**

**Progetto:**

**Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato, modalità T.O.C., per Km 5,145, nei comuni di Opi e Civitella Alfedena**

Fasi lavorative – AEREA	Descrizione
1. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (ALLESTIMENTO CANTIERE)	L'attività consiste nella predisposizione delle recinzioni delle aree di lavoro e nell'installazione della segnaletica stradale, essendo interessati anche attraversamenti su sedi stradali. Durante gli allestimenti delle aree di lavoro, in prossimità di strade e/o di aree aperte al pubblico, si porrà particolare attenzione al traffico veicolare presente.
2. PICCHETTAMENTO LINEA	L'attività consiste nella determinazione del tracciato effettivo sul suolo, con la picchettazione dei nuovi sostegni da realizzare, in luogo di quelli da demolire.
3. SCAVI PER FONDAZIONI	L'attività consiste nell'esecuzione di scavi a sezione obbligata con escavatore, con eventuali piccole parti eseguite a mano. L'impresa affidataria verificherà, prima dell'inizio delle attività di scavo, la presenza di sotto-servizi. Verranno adottate tutte le misure di sicurezza necessarie per evidenziare le attività lavorative (girofarò o altri sistemi equivalenti in dotazione al mezzo) in prossimità di vani di ingresso, angoli ciechi, incroci e comunque in condizioni di scarsa visibilità. Tutti gli scavi verranno poi opportunamente recintati con rete arancione per impedire l'accidentale caduta di persone all'interno.
4. GETTO DI CALCESTRUZZO PER LE FONDAZIONI DEI SOSTEGNI	L'attività consiste nella formazione di un plinto in calcestruzzo, con cavità centrale a sezione circolare per accogliere il sostegno. Il getto del calcestruzzo avviene con autobetoniera o portato in sito con mezzo idoneo. L'installazione della forma o del tubo in cemento per la realizzazione del vano avverrà utilizzando opportuni mezzi di sollevamento (ad esempio autogrù). Dopo il getto delle fondazioni i blocchi verranno opportunamente recintati fino all'avvenuta infissione dei sostegni in modo da impedire la caduta di persone all'interno della cavità centrale.
5. TRASPORTO, CARICO E SCARICO DI MATERIALI OCCORRENTI PER LA COSTRUZIONE DELLE LINEE	L'attività consiste nel caricare, trasportare e scaricare con idonea autogrù i materiali dal deposito dell'impresa affidataria all'interno di un'area preliminarmente individuata e che verrà recintata.
6. MESSA IN OPERA DEI SOSTEGNI COMPRESO ARMAMENTO	L'attività consiste nell'innalzamento di sostegni mediante autogrù e loro infissione direttamente nel terreno e nel vano ricavato nei blocchi di fondazione. Le operazioni di infissione dei sostegni verranno essere eseguite impiegando autogrù. Si precisa che i sostegni verranno tutti verniciati con colore opportuno, secondo prescrizione.
7. TESATURA NUOVO CAVO AEREO, ESECUZIONE GIUNTI E TERMINALI	L'attività consiste nella posa di cavo aereo su idonei supporti fissati ai sostegni ed eventuale realizzazione di giunti e terminali necessari al completamento dei lavori.
Fasi lavorative – INTERRATO	Descrizione
1. LAVORI STRADALI	L'attività consiste nell'effettuazione del tracciato interrato (opere di scavo), rinterro scavo con opportuni materiali, rifacimento del manto stradale attraverso la stesura di un primo strato di bynder e stesura di conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino). Verranno utilizzati mezzi idonei per tutte le varie sottofasi delle attività di scavo, come escavatore, catenaria semovente ecc. Il cantiere sarà opportunamente delimitato e segnalato con mezzi visivi come segnaletica stradale, birilli, recinzioni e all'occorrenza saranno impiegati i movieri.





Progetto: Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato, modalità T.O.C., per Km 5,145, nei comuni di Opi e Civitella Alfedena

## Area di Intervento

Come premesso l'intervento si localizzerà nei Comuni di Civitella Alfedena (Aq) e Opi (Aq).



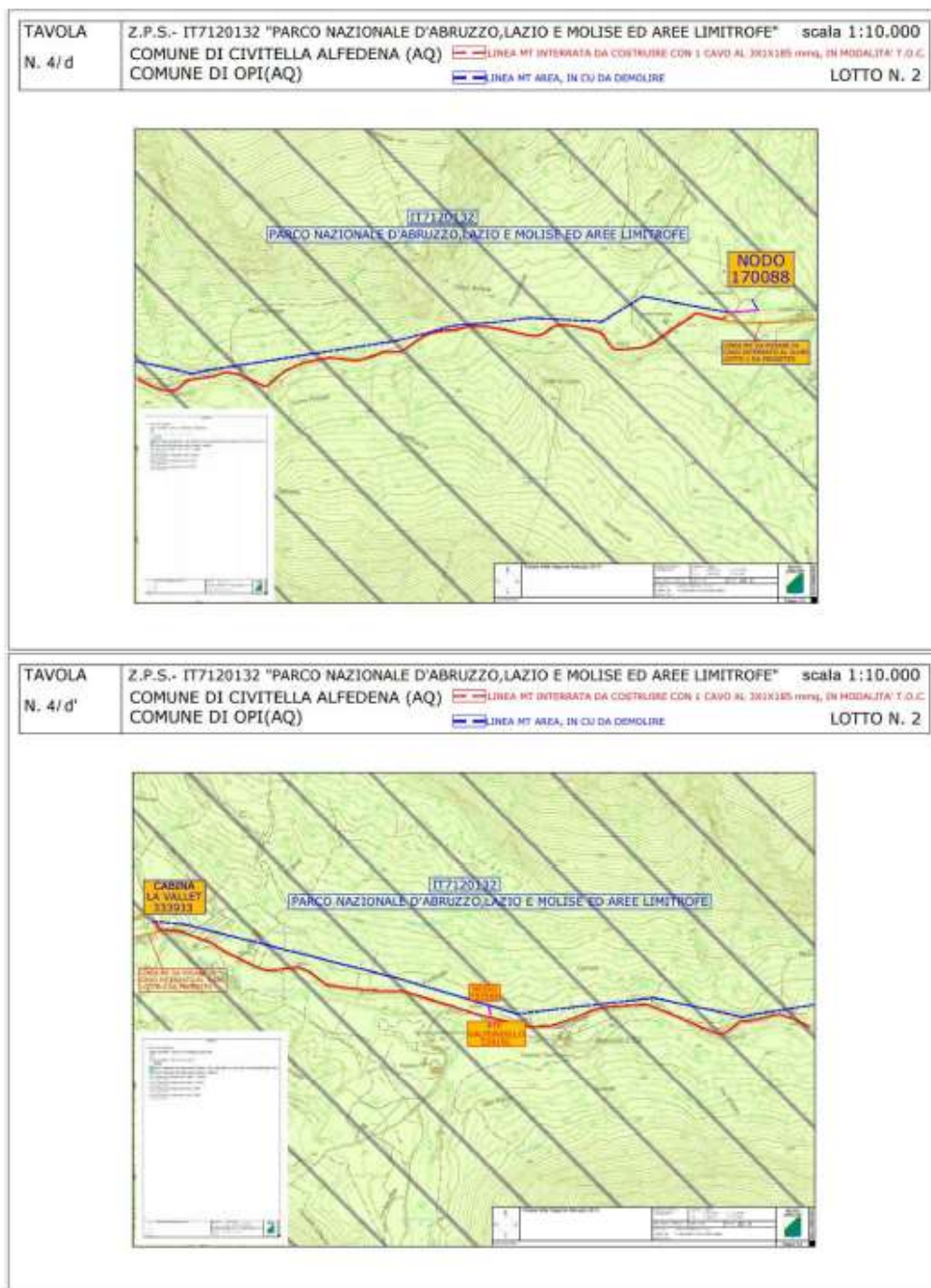


Progetto: Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato, modalità T.O.C., per Km 5,145, nei comuni di Opi e Civitella Alfedena

Per quanto riguarda il vincolo idrogeologico ricade in area di applicazione del RD 30/23.

L'area rientra nella Zona di Protezione Speciale: ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise" e nel sito di interesse comunitario: SIC IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo".

Si riportano, nelle immagini che seguono, le localizzazioni del sito Natura 2000 rispetto all'area di cantiere.







## Vulnerabilità degli habitat e specie

Relativamente all'area di intervento interessata dai lavori di sostituzione dei sostegni della linea elettrica, il tecnico ha riscontrato i seguenti habitat e precisamente

### **Habitat 6210 (Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo) a mosaico con 6210\* - Xerobrometi montani**

"Comunità di elevata importanza conservazionistica a causa della loro articolata eterogeneità cenologica, dell'elevata alfa-diversità di molte tipologie, della grande ricchezza e abbondanza di Orchidaceae (es. *Anacamptis pyramidalis*, *Ophrys sphegodes*, *Orchis morio*, *O. pauciflora*, *O. tridentata*, *O. ustulata*, ecc.). È da segnalare la presenza di diverse specie endemiche (anche se per lo più molto comuni all'interno del loro areale) quali *Viola eugeniae* subsp. *levieri*, *Crepis lacera*, *Avenula praetutiana*, *Phleum hirsutum* subsp. *ambiguum*, *Cynoglossum magellense*, oltre a specie rare come *Cerastium brachypetalum* subsp. *roeseri*, *Vicia lathyroides* e *Silene roemerii* subsp. *staminea*. In comunità di transizione con i festuceti altomontani si rinvenivano popolamenti di *Botrychium lunaria*, relitto glaciale legato a stazioni non particolarmente disturbate"

### **Habitat 6210\* [Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (\*stupenda fioritura di orchidee)] a mosaico con 6110\* (Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi)**

E' possibile riscontrare i rari *Thymus glabrescens* subsp. *decipiens* e *Trifolium lucanicum*. Le formazioni litofile sono importanti in quanto riconducibili ad un habitat prioritario (si veda il relativo capitolo). La matrice di brometo sui conglomerati, quando non sovrappascolata, è particolarmente ricca di Orchidaceae.

Formazioni a *Juniperus communis* sono Arbusteti più o meno radi dominati da *Juniperus communis*. Sono generalmente cenosi arbustive aperte, che includono sia gli ambiti di prateria in cui il Ginepro comune forma piccoli nuclei, che gli ambiti in cui il Ginepro, spesso accompagnato da altre specie arbustive (fra cui *Rosa* sp. pl., *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*), forma nuclei più ampi. Si tratta di cenosi secondarie che colonizzano praterie pascolate e prato-pascoli ora in abbandono. Sono diffusi nella fascia collinare e montana, prevalentemente su substrati carbonatici, ma anche di natura diversa, in condizioni da xerofite a mesoxerofite.

Il tecnico dichiara che in relazione agli interventi da realizzare l'habitat è sensibile, come riportato anche dalle Misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco, ad eventuali aperture di strade. A tale merito il tecnico dichiara che non è prevista l'apertura di strade o piste, ma la ripulitura superficiale di quelle esistenti.

Inoltre il tecnico dichiara che particolare attenzione verrà riposta nelle aree di deposito dei materiali, che verranno ricoperte da un telo impermeabile e calpestabile in modo da impedire il più possibile il contatto tra gli inerti trasportati e lo strato naturale, nel caso che tali aree siano realizzate in aree sensibili.

Sebbene non sono previsti interventi radicali di asportazione di arbusti, il tecnico dichiara che i depositi di materiale verranno realizzati dove meno impatteranno sulla vegetazione e nel caso alcuni elementi siano presenti saranno tagliati in modo che dalla ceppaia possano ripuntare nuovi polloni.



### Saliceti collinari planiziali e mediterraneo Montani

*"Formazioni arboreo-arbustive pioniere di Salici di greto che si sviluppano sui greti ghiaioso-sabbiosi di fiumi con regime torrentizio e con sensibili variazioni del livello della falda nel corso dell'anno. Tali salici pionieri, con diverse entità tra le quali Salix eleagnos è considerata la specie guida, sono sempre prevalenti sulle altre specie arboree che si insediano in fasi più mature. Lo strato erbaceo è spesso poco rappresentato e raramente significativo. Queste formazioni hanno la capacità di sopportare sia periodi di sovralluvionamento che fenomeni siccitosi. I salici di ripa sono in grado di colonizzare le ghiaie nude del corso alto e medio dei fiumi e di stabilizzarle; il saliceto di ripa è infatti uno stadio primitivo ma lungamente durevole, essendo condizionato dalla ricorrenza di eventi alluvionali che ritardano l'insediamento di un bosco igrofilo più maturo. Dove il corso del fiume è più stabile e ha portata meno irregolare, si osservano contatti seriali con i boschi ripari dell'habitat 92.A0 "Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba" con il quale spesso si trova a mosaico. I rapporti dinamici con gli stadi erbacei precedenti e con eventuali evoluzioni verso formazioni arboree sono determinati soprattutto dalle caratteristiche del regime idrologico e dalla topografia."*

Per quanto concerne la protezione del patrimonio vegetale, occorre ridurre al minimo le azioni quali apertura di nuove strade e incendi. Inoltre, nelle zone soggette a rischio di compattazione del suolo, occorre regolare opportunamente il passaggio pedonale e di animali al pascolo.

Per quanto attiene l'elemento faunistica il tecnico specifica che l'area boscata non è interessata dalla Linea MT in oggetto.

In ogni caso nella relazione il tecnico presenta la seguente tabella con indicazione delle specie, della possibilità che siano presenti nel sito, di eventuali interferenze che gli interventi potrebbero avere sulla loro ecologia e delle possibili misure di mitigazione da adottare

N°	Specie	Danni prevedibili	Mitigazione
1	Rosalia alpina		Divieto di tagli di alberi grandi, deperienti e vetusti
2	Lacerta bilineata	Mortalità per collisioni con autoveicoli	Ridurre la velocità dei mezzi e prestare molta attenzione alla guida
3	Fernis spivurus	Disturbo dei siti riproduttivi e pericolo di elettrocuzione	Limitato uso dei mezzi meccanici ed evitare di tenere i motori accesi durante le soste. Uso dei dissuasori sui cavi e/o bande colorate
4	Bubo bubo	Possibili interferenze degli interventi con eventuale presenza di nidi	Salvaguardia delle grosse piante vive o secche, utili per la nidificazione. Controllo dei periodi di taglio
5	Caprulus europaeus	Gli interventi in progetto favoriranno la creazione di aree di soprassuolo denso e giovane, condizioni ideali per la specie. Interferenze seppur temporanee si potranno avere a causa delle emissioni di rumore durante la realizzazione degli interventi	Controllo del periodo di taglio
6	Dendrocopos leucotos		Divieto di tagli di alberi grandi, deperienti e vetusti
7	Ficedula albicollis		Divieto di tagli di alberi grandi, deperienti e vetusti
8	Lullula arborea		Evitare di effettuare interventi da marzo ad agosto, periodo di riproduzione.
9	Antus campestris		Sospendere i lavori sino al 15 luglio.
10	Orso bruno marsicano		Rilascio di corridoi ecologici per facilitare gli spostamenti dell'orso tra territori idonei. Rilascio di specie fruttifere come risorsa trofica
11	Canis lupus		
12	Rinolophus ferruquinum		Salvaguardia di alberi con cavità utili come rifugio e siti di nidificazione. Rilascio di connessione e corridoi di vegetazione utili come territorio di caccia
13	Myotis bechsteinii		Divieto di tagli di alberi grandi, deperienti e vetusti
14	Myotis blythii		Divieto di tagli di alberi grandi, deperienti e vetusti
15	Barstella barbastellus	Possibili interferenze sui siti di nidificazione, svernamento e caccia.	Salvaguardia delle grosse piante vive o secche, e alberi con cavità utili come rifugio e siti di nidificazioni rilascio di connessioni e corridoi di vegetazione per facilitare gli spostamenti di questi animali.



Quasi sicuramente saranno presenti altre specie di picidi come: Picchio Muratore e Picchio Rosso Maggiore o specie ubiquitarie e più facilmente adattabili quali il Fringuello (*Fringilla coelebs*) tipica specie forestale che nei boschi di alto fusto ed in particolare nelle faggete raggiunge elevati livelli di densità; Pettiroso (*Erithacus rubecula*) specie tipicamente associata a formazioni forestali di solito con preferenze più spiccate per strutture cedue o biplane, ricche di cespugli, meno abbondante nei boschi d'alto fusto poveri di sottobosco; Capinera (*Sylvia atricapilla*), specie in grado di occupare una notevole varietà di ambienti dal livello del mare sino ai cespuglieti in aree sommitali; Lui' piccolo (*Phylloscopus collybita*) specie caratterizzata da una notevole adattabilità a strutture caratterizzate da diversa copertura, composizione e quota; Cinciallegra (*Parus major*) tipica specie forestale largamente diffusa lungo il gradiente altitudinale ed in tutte le tipologie boschive, associata alle cavità per la nidificazione e dunque più numerosa nei boschi maturi; Merlo (*Turdus merula*) specie largamente diffusa a tutte le quote ed in tutte le tipologie ed orizzonti boschivi; Cinciarella (*Parus caeruleus*) altra specie associata alle cavità per la nidificazione e dunque più frequente nei boschi maturi, ma comunque ampiamente diffusa sia lungo il gradiente altitudinale, che nelle diverse tipologie boschive; Scricciolo (*Troglodytes troglodytes*) specie largamente diffusa in tutte le strutture boschive, nei cespuglieti ed in molti altri ambienti; Cuculo (*Cuculus canorus*) specie diffusa in tutti gli ambienti boschivi europei ed italiani; Colombaccio (*Columba palumbus*) anch'essa specie largamente diffusa: Ghiandaia (*Garrulus glandarius*) specie ad ampissima distribuzione sul territorio europeo che predilige i querceti, ma risulta presente anche nelle altre formazioni boschive. Il bosco ospita con tutta probabilità anche altre specie di mammiferi, piccoli roditori (topolino comune, arvicola, moscardino, ghio, istrice, lepre), insettivori quali toporagno, riccio, talpa o carnivori quali donnola, faina, martora, volpe, tasso, cinghiale, capriolo, cervo. Per quanto riguarda l'aumento del peso antropico legato alla realizzazione del progetto, è necessario considerare che la presenza umana in relazione all'emissioni di rumori di vario tipo potrà causare qualche disturbo, il tutto sarà comunque assolutamente temporaneo e legato esclusivamente alle fasi di cantiere. A ciò si può comunque cercare di ovviare sospendendo i lavori nei periodi di riproduzione della maggior parte delle specie aprile-giugno e nel mese di ottobre particolarmente importante per l'Orso che si prepara al lungo letargo invernale assimilando grandi quantità di cibo.

Per la fauna indicazioni nella gestione riguardano il mantenimento di radure e lembi di bosco aperto per facilitare la ricerca trofica di rapaci notturni e il pascolo di ungulati ove presenti.

Gli interventi non prevedono eccessive ripuliture del sottobosco lungo la linea MT da smantellare se non nelle immediate vicinanze del punto dove viene eliminato il palo. Verrà evitato il taglio sistemico delle specie arbustive spontanee, così come verranno rilasciate eventuali specie sporadiche o piante da frutto presenti in quanto fattori di biodiversità e risorsa trofica per diverse specie di fauna.

## Connessioni ecologiche

Il tecnico dichiara che la tipologia di lavori (interramento di cavi) non comporta la frammentazione di Habitat, in quanto la situazione non viene modificata rispetto all'attuale.

## Interferenze sulle componenti abiotiche

Il tecnico dichiara che l'interramento è intervento previsto sul suolo, al di sotto della sede stradale pertanto valuta l'impatto sulla stabilità dei suoli *pressoché nullo*. Per quanto riguarda i corpi idrici eventualmente attraversati, bisognerà porre attenzione al non deviare il loro naturale corso, anche incanalandosi dove è necessario.

Non si prevedono emissioni in ambiente di sostanze nocive, nè si prevede consumo di acqua.

Gli unici rifiuti prodotti sono i pali e i cavi sostituiti, che verranno allontanati immediatamente.





Progetto:

Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato, modalità T.O.C., per Km 5,145, nei comuni di Opi e Civitella Alfedena

## Conclusioni della valutazione di incidenza

Il tecnico dichiara che nella realizzazione dell'intervento verranno adottati accorgimenti volti a minimizzare l'inevitabile, seppur temporanea, azione di disturbo sulla fauna causata dai lavori programmati:

- sarà evitato il taglio sistematico di tutte le specie arbustive lungo la linea MT così come saranno rilasciate al taglio tutte le specie sporadiche e le specie fruttifere presenti;

- le aree di intervento saranno 'bonificate' da eventuali rifiuti, prodotti durante i lavori e/o presenti in quanto lasciate nel passato, quali lattine, buste di plastica ecc.;

- i lavori non si effettueranno durante il periodo aprile - giugno, stagione riproduttiva di molte specie faunistiche e durante il mese di ottobre, nel rispetto del periodo di iperfagia dell'Orso.

Tutte le misure di mitigazione verranno adottate simultaneamente alla realizzazione del progetto.

Il tecnico in conclusione dichiara che "gli interventi previsti e realizzati come descritti non incidono negativamente in modo permanente sugli habitat delle specie animali e vegetali oggetto della speciale tutela di cui alla legislazione vigente. Non si avranno, inoltre, impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli né ci saranno rischi di inquinamento, anche temporaneo, delle falde idriche."

### Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella



Alla Regione Abruzzo  
Dipartimento Territorio-Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

Al Reparto Carabinieri  
Parco Nazionale Abruzzo,  
Lazio e Molise  
Via Rovereto, 6  
67032 - PESCASSEROLI -

Al Servizio Sorveglianza  
-SEDE-

Alla Ditta E-Distribuzione  
[e-distribuzione@pec-e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec-e-distribuzione.it)

e p.c.  
Al Comune di Opi  
[comuneopi@pec.comune.opi.aq.it](mailto:comuneopi@pec.comune.opi.aq.it)

Al Comune di Civitella Alfedena  
[comune.civitellaalfedena@pec.it](mailto:comune.civitellaalfedena@pec.it)

OGGETTO: Richiesta parere art.5. comma 7, del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. Progetto Demolizione della linea aerea esistente MT 20 Kv in conduttori nudi denominata "Pescasseroli Lotto 2" e ricostruzione in cavo MT interrato in Al 3x1x185 mmq, modalità T.O.C., per Km 5,145, tratta da nodo 170088 a cabina "la valletta" 333933 nei Comuni di Opi e Civitella Alfedena. (AQ). Richiedente E- Distribuzione. Pratica 22/073877.

**Vista** la nota di Regione Abruzzo prot. n. 073877 del 25/2/2022 con la quale è stato chiesto a questo Ente il previsto parere ai sensi dell'art.5 comma 7 del DPR n.357/97 in quanto Ente gestore dei siti Natura 2000 IT7110205 e IT7120132;

**Esaminata** la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza ed in particolare la nuova relazione comprensiva delle integrazioni richieste da questo Ente con nota prot. n.0004091 del 25/3/2022;

**Sentito** il referente dell'Ufficio Autorizzazioni e Patrimonio della ditta richiedente per ulteriori chiarimenti in relazione al cantiere per la demolizione dell'elettrodotto esistente;

**Considerato** che l'intervento proposto può essere considerato migliorativo dei siti interessati in quanto si prefigge la sostituzione dell'attuale linea aerea con un elettrodotto interrato, sostituzione che quindi consente di azzerare il rischio di elettrocuzione attualmente presente e che crea impatti negativi sulle popolazioni rapaci rupicoli e di chirotteri presenti in quell'area;

**Considerato** che lo smantellamento della linea aerea esistente può comportare qualche interferenza con gli habitat di direttiva presenti (habitat 6210\* e 91M0) si ritiene opportuno che venga inserite le seguenti ulteriori misure di mitigazione:

1. che i mezzi meccanici necessari per lo smantellamento e il trasporto dei tralicci smontati e del materiale di risulta della demolizione di basamenti utilizzino esclusivamente i tracciati di servizio esistenti e che siano di piccole dimensioni (tipo bobcat);
2. che venga comunicato all'ente Parco l'avvio del cantiere;
3. che ove l'accesso dei mezzi risulti difficoltoso si faccia uso di un elicottero che dovrà comunque essere autorizzato ai sensi delle normative vigenti;





**Acquisito** il parere del Servizio Scientifico di questo Ente;  
**Visto** il DPR 357/97 così come modificato dal DPR 120/03;

si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione:

- I. che i mezzi meccanici necessari per lo smantellamento e il trasporto dei tralicci smontati e del materiale di risulta della demolizione dei basamenti utilizzino esclusivamente i tracciati di servizio esistenti e che siano di piccole dimensioni (tipo bobcat);
- II. che venga comunicato all'Ente Parco l'avvio del cantiere;
- III. che ove l'accesso dei mezzi risulti difficoltoso si faccia uso di un elicottero che dovrà comunque essere autorizzato ai sensi delle normative vigenti.

I lavori potranno essere avviati esclusivamente dopo l'acquisizione del nulla-osta che questo Ente deve rilasciare ai sensi dell'art.13 della Legge n.394/91, nulla-osta che verrà rilasciato al termine della procedura di Valutazione di Incidenza.

Serv.Scient.:CS/cs

Il Direttore  
Luciano Sammarone



Sammarone  
Luciano  
07.04.2022  
16:02:36  
GMT+00:00



PATRIMONIO  
DELL'UMANITÀ